

Consiglio di Bacino “LAGUNA DI VENEZIA”

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2017-2019

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato, concernente la programmazione e il bilancio, allegato 4/1 al D.lgs n. 118/2011, così come variato con il D.M. 1 dicembre 2015.

Secondo le indicazioni del suddetto allegato, la nota integrativa deve presentare il contenuto minimo di seguito riportato con indicazione della situazione del Consiglio di Bacino.

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo. Si rinvia alla specifica trattazione di seguito riportata;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente. Il rendiconto 2015 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad euro 1.162.586,94, costituito da fondi liberi. In sede di riaccertamento, si è provveduto poi alla reiscrizione di somme per euro 318.173,99 attraverso fondo pluriennale vincolato suddivise in €75.173,99 per la parte corrente ed €243.000,00 per la parte in conto capitale. L'avanzo presunto al 31.12.2016 ammonta, come da prospetto allegato al bilancio di previsione, ad euro 1.447.704,47 costituito interamente da fondi liberi;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili. Nel precisare che gli investimenti non sono finanziati mediante il ricorso al debito, si rinvia alla parte in cui vengono esaminate le spese in conto capitale;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere

la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi. Nel bilancio di previsione 2017-2019 non sono inseriti stanziamenti finanziati con fondo pluriennale vincolato relativi ad investimenti in corso di definizione;

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti. Il Consiglio di bacino non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata. In Consiglio di Bacino non ha strumenti derivati in essere;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Il Consiglio di Bacino non ha enti od organismi strumentali;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale. Il Consiglio di Bacino non detiene partecipazioni;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio. Si rinvia alla specifica trattazione di seguito riportata.

In merito al punto a) e j) si procede con una sintetica analisi delle entrate suddivise per titolo e tipologia e delle spese suddivise per missioni, programmi e titoli comparando il dato della spesa definitiva dell'esercizio 2016 con la previsione del triennio 2017-2019.

ENTRATE

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese

Il Bilancio 2017-2019, prevede una sostanziale continuità rispetto allo stanziamento di entrata del 2016 (€600.000,00) con una previsione di €599.400,00 per ciascun esercizio del triennio (- €600,00 rispetto alla precedente previsione).

Si riporta qui di seguito il prospetto riepilogativo delle entrate da tariffa per il triennio 2017-2019:

In tariffa COSTI-ATO	2017	2018	2019	Note Riferimenti
Veritas	€501.617,00	€501.617,00	€501.617,00	Da Piano tariffario 2016-2019 approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 5 del 16.02.2017, si veda l'allegato "Relazione d'Accompagnamento alla predisposizione della tariffa per gli anni 2016-2019 ai sensi della Deliberazione AEEGSI 664/2015/R/IDR Gestore VERITAS SpA".
Asi	€97.783,00	€97.783,00	€97.783,00	Da Piano tariffario 2016-2019 approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 6 del 16.02.2017 si veda l'allegato "Relazione d'Accompagnamento alla predisposizione della tariffa per gli anni 2016-2019 ai sensi della Deliberazione AEEGSI 664/2015/R/IDR Gestore ASI SpA"
TOTALE	€599.400,00	€599.400,00	€599.400,00	

La previsione di cassa è di €1.981.641,00 ed è costituita da crediti con i Gestori suddetti relativi al 2014, 2015 e 2016 per complessivi €1.382.241,00 cui si somma la quota di competenza 2017 sopra riportata di €599.400,00. Si riportano qui di seguito delle tabelle riepilogative dei contributi dovuti dai Gestori Veritas spa e Asi spa relativamente al costo del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia ricadente in tariffa.

ANNO 2015

L'importo a carico di Veritas, quale contributo per le spese di funzionamento del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, per l'anno 2015 risulta essere pari a €502.119,00, mentre quello per ASI pari a €97.881,00:

SPESE FUNZIONAMENTO CONSIGLIO DI BACINO LV	2014	2015	Note/Riferimenti
VERITAS	€574.596	€556.515	Da Piano tariffario 2014-2015 approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 485/VII del 29.05.2014 (si veda l'allegato "Relazione d'Accompagnamento alla predisposizione della tariffa per gli anni 2014 e 2015 ai sensi della Deliberazione AEEGSI 643/2013/R/IDR Gestore VERITAS SpA".
ASI	€90.404	€108.485	

Riduzione da € 665.000 a € 600.000 dell'importo totale del costo di funzionamento del Consiglio di Bacino relativamente all'anno 2015	€600.000	Da Allegato "Relazione finanziaria 2015 - 2017" alla Deliberazione dell'Assemblea d'Ambito prot. n. 1161/XVI di verbale del 15.12.2014.
<i>di cui VERITAS (in funzione della popolazione residente: 660.478)</i>	€502.119	Posto che il PEF e le tariffe 2015 di Veritas approvate tengono conto di un importo pari ad €556.515,00, la differenza di € 54.396,00 per Veritas S.p.A. costituisce voce di debito della società da considerare nei conguagli tariffari.
<i>di cui ASI (in funzione della popolazione residente: 128.751)</i>	€97.881	Posto che il PEF e le tariffe 2015 di ASI approvate tengono conto di un importo pari ad € 108.485, la differenza di €10.604 per ASI S.p.A. costituisce voce di debito della società da considerare nei conguagli tariffari.

ANNO 2016

L'importo a carico di Veritas, quale contributo per le spese di funzionamento del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, per l'anno 2016 risulta essere pari a €502.119,00, mentre quello per ASI pari a €90.855,00:

SPESE FUNZIONAMENTO CONSIGLIO DI BACINO LV	2016	Note/Riferimenti
VERITAS	€577.466	Da Piano tariffario 2016-2019 approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 5 del 01.06.2016, si veda l'allegato "Relazione d'Accompagnamento alla predisposizione della tariffa per gli anni 2016-2019 ai sensi della Deliberazione AEEGSI 664/2015/R/IDR Gestore VERITAS SpA".
ASI	€90.855	Da Piano tariffario 2016-2019 approvato con Deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 6 del 01.06.2016, si veda l'allegato "Relazione d'Accompagnamento alla predisposizione della tariffa per gli anni 2016-2019 ai sensi della Deliberazione AEEGSI 664/2015/R/IDR Gestore ASI SpA".

Riduzione da €668.321 a €600.000 dell'importo totale del costo di funzionamento del Consiglio di Bacino relativamente all'anno 2015	€600.000	Da Allegato "Nota integrativa bilancio 2016 - 2018" alla deliberazione dell'Assemblea d'Ambito prot. n. 1 del 01.06.2016.
di cui VERITAS (in funzione della popolazione residente: 660.478)	€502.119	Posto che il PEF e le tariffe 2016 di Veritas approvate tengono conto di un importo pari ad €577.466, la differenza di €75.347,00 per Veritas S.p.A. costituisce voce di debito delle società da considerare nei conguagli tariffari.
di cui ASI (in funzione della popolazione residente: 128.751)	€97.881	Posto che il PEF e le tariffe 2016 di ASI approvate tengono conto di un importo pari ad €90.855, la differenza di €7.026,00, costituisce una minor entrata per il CdB

La situazione dei versamenti effettuati dai suddetti Gestori è la seguente:

VERITAS spa:

ESERCIZI PREGRESSI	SOMMA PREVISTA DA TRASFERIRE €	SOMMA GIÀ TRASFERITA (€)	SALDO A DEBITO (€)
ESERCIZIO 2014	574.296,00	287.148,00	287.148,00
ESERCIZIO 2015	502.119,00	0,00	502.119,00
ESERCIZIO 2016	502.119,00	0,00	502.119,00
TOTALE ancora da trasferire alla data del 31/12/2016	1.291.386,00		

ASI spa:

ESERCIZI PREGRESSI	SOMMA PREVISTA DA TRASFERIRE €	SOMMA GIÀ TRASFERITA (€)	SALDO A DEBITO (€)
ESERCIZIO 2016	90.855,00	0,00	90.855,00
TOTALE ancora da trasferire alla data del 31/12/2016	90.855,00		

Il Consiglio di Bacino pertanto, al 31/12/2016 vanta l'importo complessivo dai suddetti Gestori di €1.382.241,00 non ancora versato.

Titolo 3 Entrate extra tributarie

Tipologia 300: Interessi attivi.

La presente entrata è costituita dagli interessi attivi sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'Ente e dagli interessi dei depositi dell'Ente presso la Tesoreria della Stato in quanto il Consiglio di Bacino è in regime di Tesoreria Unica. Nella presente voce è stata inserita la somma complessiva di €250,00 quale valore precauzionale ipotetico di incasso per ciascun esercizio del triennio 2017-2019:

- €150,00 per quanto riguarda gli interessi maturati presso la Tesoreria unica;
- €100,00 per quanto riguarda gli interessi maturati presso il Tesoriere dell'Ente;

La previsione di cassa per questa voce in entrata è di €250,00 costituita dalla somma delle voci suddette.

Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti:

La presente entrata è costituita da rimborsi vari di spesa la cui previsione per l'esercizio 2017 è di €10.000,00 mentre nel biennio 2018-2019 è di €2.000,00. L'importo in competenza tiene conto del rimborso spesa previsto per il comando del Direttore dell'Ente presso il Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi di cui si dirà in seguito nel paragrafo dedicato alle spese del personale.

La previsione di cassa invece è di €10.034,90 e tiene conto, oltre che del suddetto importo, anche di un accertamento a residuo derivante dalla riscossione del rimborso delle spese a favore dell'Ente da parte di Trenitalia spa.

Titolo 7 Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere

Tipologia 100: Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere

Al titolo 7, entrate per anticipazioni di prestiti, sono stati inseriti €100.000,00, per ciascun esercizio del triennio 2017-2019, per eventuali anticipazioni da parte della Tesoreria dell'Ente qualora si verificassero deficit di cassa. Tale valore è stato calcolato ai sensi dell'art. 222 co. 1 "Anticipazioni di tesoreria", ovvero rientra nei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente al bilancio di competenza.

Il relativo importo viene inserito a bilancio in quanto previsto dalla vigente normativa e non a fronte di una reale esigenza, posto che la situazione finanziaria dell'ente non fa presumere la necessità del ricorso a tale strumento.

Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia 100 Entrate per partite di giro

In questo titolo, il 9 nella struttura del bilancio, rientrano tutte le entrate che rappresentano dei debiti e contemporaneamente dei crediti per l'Ente. Il volume complessivo è di €342.000,00 ed è costante per il triennio 2017-2019. L'importo suddetto è così suddiviso:

- Ritenute previdenziali ed assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi € 70.000,00;
- Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi: €80.000,00
- Altre ritenute al personale per conto di terzi €20.000,00
- Ritenute previdenziali ed assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto di terzi: € 20.000,00
- Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto di terzi €20.000,00;
- Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi €20.000,00;
- Costituzione di fondi economici e carte aziendali: €10.000,00;
- Ritenute per partite di giro nac: €2.000,00;
- Ritenuta split payment: 100.000,00;

USCITE

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4: Servizio idrico integrato.

Titolo 1: Spese correnti.

Il volume complessivo delle spese correnti, al netto dell'anticipazione di cassa e delle partite di giro e del fondo di riserva, è così determinato:

SPESE CORRENTI				
	Previsione def. 2016	2017	2018	2019
Previsione	653.773,99	582.150,00	582.150,00	558.150,00
Di cui già impegnate		67.547,71	19.551,57	7.036,16
Cassa	716.271,43	700.255,46		

Le spese già impegnate indicate nella tabella sopra riportata, trovano copertura con le entrate relative ai primi tre titoli di bilancio nel rispetto del principio del pareggio di bilancio. La previsione definitiva dell'esercizio 2016 pari ad €653.773,99 è così suddivisa:

- €578.600,00 previsione;
- €75.173,99 applicazione del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 11 del 03/05/2016);

Rispetto alla previsione definitiva 2016 al netto del Fondo pluriennale vincolato (€578.600,00), la previsione 2017 della spesa corrente (€582.150,00) presenta un lieve incremento di €3.550,00 così come l'importo complessivo della spesa in conto capitale: €17.000,00 nel 2017 a fronte di €13.000,00 nella previsione definitiva 2016. Tale maggior spesa trova copertura da un incremento delle entrate correnti previsto nel 2017 per il rimborso del personale comandato (€8.000,00) di cui si è già detto precedentemente. La spesa corrente complessiva del 2018 si mantiene stazionaria €582.150,00, mentre nel 2019 si riduce in €558.150,00 a favore di un incremento della spesa in conto capitale pari ad €33.000,00 di cui si dirà nel corso della presente relazione.

Qui di seguito si fornirà un dettaglio delle principali voci di spesa sostenute dall'Ente nel triennio 2017-2019.

Personale

La spesa per il personale relativa al tabellare e agli oneri riflessi, relativamente all'esercizio 2017, è di €270.000,00. In tale capitolo vi è stato un aumento di spesa pari a complessivi €20.000,00 rispetto al valore definitivo dell'esercizio 2016 (€250.000,00). Per l'anno 2016 le spese che si sono registrate relativamente alla figura del Direttore sono state di circa €40.500,00, comprendenti un'indennità riconosciuta dal Consiglio di Bacino di €1.000,00 lordi per 12 mensilità e il rimborso al Comune di Venezia di quota parte della retribuzione, a seguito del distacco a tempo parziale (20 % dell'orario complessivo). Per l'esercizio 2017 la spesa del suddetto personale in distacco è relativa ai primi due mesi in quanto a decorrere dal 01/03/2017 è in servizio il nuovo Direttore. Il Direttore è stato assunto con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 2 del 18/01/2017 a seguito di procedura selettiva. Successivamente è stata approvata, con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 5 del 7/03/2017, una Convenzione per il distacco parziale del suddetto Direttore presso il Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi, Ente in cui il Direttore ha svolto le sue funzioni sino al 28/02/2017. Detta Convenzione è stata approvata per consentire al Consiglio dei Bacino Dolomiti Bellunesi di riorganizzare la propria struttura durante il periodo 01/03/2017 – 30/04/2017. Dal 01/05/2017, salvo eventuale proroga di n. 1 mese del suddetto distacco, il Direttore sarà in servizio presso il Consiglio

di Bacino con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato. L'importo sopra citato di €270.000,00 prevede anche lo stanziamento per l'eventuale assunzione di un nuovo profilo professionale D in pianta organica, vacante dal 01/01/2016 e la spesa per i rinnovi contrattuali. Nel 2018 e nel 2019 la spesa del personale, relativa alle voci suddette, si assesta in €307.000,00 e tiene conto della copertura della spesa del suddetto Direttore a tempo pieno e del nuovo profilo professionale D per l'intero anno comprensiva di 13 mensilità oltreché dei rinnovi contrattuali.

Non sono previsti contratti di lavoro a tempo determinato e/o di collaborazione coordinata continuativa pertanto si rispettano i vincoli previsti dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i. sulla spesa di personale a tempo determinato, con convenzioni o contratti di collaborazione cococo che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 pari ad €12.095,72.

La previsione pluriennale per il salario accessorio è costante rispetto agli esercizi precedenti: € 26.000,00. Lo stanziamento per la retribuzione di risultato del Direttore ammonta ad €7.000,00 come disposto dalla delibera di Assemblea sopra citata, ovvero è pari al 15% della indennità di posizione prevista dal contratto. La somma indicata ottempera le vigenti disposizioni sul contenimento della spesa di personale per quanto riguarda la contrattazione integrativa. Il fondo per lo straordinario del personale rimane invariato rispetto al 2016 e si assesta a 3.000,00 € per tutto il triennio mentre la spesa per gli assegni relativi ai nuclei familiari aumenta leggermente passando a €8.000,00 € rispetto ai 7.500,00 € del 2016. Rimane altresì invariata anche la previsione pluriennale di spesa relativa all'acquisto dei buoni pasto, assestata ormai da qualche anno nel valore previsionale di €2.500,00.

La spesa complessiva per il personale nel triennio 2017-2019 è così determinata:

2017:	2018	2019
316.500,00	353.500,00	353.500,00

Acquisto di beni di consumo

Per questa voce di bilancio si registra un incremento della previsione di spesa: €5.700,00 previsti nel 2017 contro 2.700,00 € del 2016. Tale aumento è dovuto principalmente all'incremento della voce di bilancio prevista per l'acquisto di carta e cancelleria che varia da €800,00 ad €1.500,00 in quanto nel corso dell'esercizio è previsto l'acquisto di una fornitura di carta e dei suddetti beni di cancelleria varia ormai in esaurimento. Vi è poi la creazione di un'apposita voce per l'acquisto di materiale informatico per €2.000,00, dedicata agli acquisti di vario genere e di modico valore (batterie, gruppi di continuità, periferiche ecc..), La voce suddetta è stata inserita in bilancio alla luce della corretta

imputazione delle spese prevista dalla riclassificazione del Piano dei conti integrato.

Vi è stata infine una leggera riduzione della previsione per l'acquisto di altri beni di consumo, pari a circa €300,00, che si assesta in €1.000,00 per tutto il triennio. La riduzione suddette è compensata da un lieve incremento della spesa prevista per la voce dedicata all'acquisto di pubblicazioni necessarie all'aggiornamento professionale del personale e per l'eventuale estensione degli abbonamenti on-line attivati con le maggiori riviste specializzate in normativa del settore pubblico.

Prestazioni di servizi

Il capitolo dedicato alle prestazioni di servizi subisce una diminuzione nella previsione 2017 passando da €308.024,00 della previsione definitiva 2016 (comprensivo dell'FPV approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 11 del 03/05/2016) ad €219.350,00 del 2017. Negli esercizi 2018 e 2019 lo stanziamento previsionale, invece, si riduce in €180.350,00 nel 2018 principalmente per l'assestarsi della spesa di personale sopra descritta, ed €156.350,00 nel 2019 dove è previsto l'utilizzo di €33.000,00 per la spesa in conto capitale.

Passiamo ad una rapida analisi delle voci di bilancio in cui si registrano le variazioni maggiori nel corso del triennio:

Incarichi professionali esterni:

Ai sensi dell'art. 3, comma 56 della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), l'importo complessivo previsto per gli incarichi esterni conferiti a soggetti autonomi piuttosto che a società per eventuali consulenze e per altri incarichi professionali di natura non consulenziale per l'esercizio 2017 è pari a €95.350,00:

Nel 2017 sono previsti €95.350,00, in netta diminuzione rispetto allo stanziato definitivo 2016 di €197.125,17 (comprensivo dell'FPV suddetto) come stanziamento per:

- incarico di consulenza e assistenza legale per la predisposizione degli atti e delle procedure di affidamento in-house della gestione del servizio idrico integrato al gestore unico derivante dalla fusione di Veritas e ASI,
- incarico per iniziative divulgative relative a corretto uso S.I.I.,
- incarico per elaborazione tariffaria e verifica congruagli ai sensi del Metodo Tariffario e degli atti di regolazione dell'AEEGSI,
- incarico di supporto e formazione per la verifica dell'applicazione delle direttive di unbundling contabile per la gestione del SII da parte dei gestori,

- incarico per redazione del piano interventi e per la predisposizione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano d'Ambito; eventuali incarichi necessari in corso d'anno.

Nel 2018-2019 la spesa per incarichi professionali esterni si riduce ulteriormente: €70.250,00 nel 2018 e €51.250,00 nel 2019 ed è stanziata per:

- incarichi di consulenza e supporto connessi alla revisione tariffaria del sotto-periodo regolatorio 2018-2019 ai sensi del MTI-2 approvato con delibera AEESGI n.664/2017/R/IDR
- incarico per elaborazione tariffaria, verifica conguagli e asseverazione del PEF,
- incarico per iniziative relative a corretto uso S.I.I.,
- eventuali incarichi necessari in corso d'anno.

Relativamente agli incarichi esterni, è stata inserita la nuova voce "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza", prevista dal suddetto Piano dei Conti integrato a seguito dell'aggiornamento del 4 agosto 2016 avvenuto con Decreto Ministeriale. La voce prevede uno stanziamento di €15.000,00 per il 2017 e 2018 e si riduce a 10.000,00 € nel 2019. Le voci di spesa che mantengono una sostanziale previsione per il triennio 2017-2019, sulla base di una riduzione ormai consolidata, sono le seguenti:

ESERCIZIO	2017	2018	2019
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione (spesa per revisore unico e rimborsi spese Comitato)	11.500,00	11.500,00	11.500,00
Utenze e canoni	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Servizi di pulizia	4.800,00	4.800,00	4.800,00
Oneri per servizio di Tesoreria	1.500,00	500,00	500,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Servizi informatici e di telecomunicazioni	20.000,00	16.000,00	16.000,00
Quote associazioni	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Patrocinio legale	4.000,00	3.000,00	3.000,00
Premi assicurazione	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Acquisto di servizi per spese di formazione e addestramento personale	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Manutenzione ordinarie immobili, non ricorrenti	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborsi per viaggio e trasloco	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Altre prestazioni di servizi	6.500,00	6.500,00	6.500,00

Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione

Relativamente alle spese per organi Istituzionali si registra un leggero aumento rispetto all'esercizio 2016, con uno stanziamento complessivo di €11.500,00 anziché €9.000,00, in quanto a partire dal 2017 è operativo l'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) previsto dalla normativa vigente sul controllo della trasparenza e della Performance del personale. La previsione 2017-2019, pertanto, ricomprende:

- un accantonamento di €2.000,00 per il rimborso spese al Comitato Istituzionale in occasione delle riunioni presso la sede del Consiglio (o in altro luogo al di fuori del Comune di residenza del componente del Comitato), con l'applicazione dei nuovi criteri previsti dalla deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. X del 10.12.2015 (protocollo generale n. 1280 del 10.12.2015) avente ad oggetto: *Criteri per l'applicazione dell'art. 84, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 in materia di rimborsi spese ai Componenti del Comitato Istituzionale.*
- il compenso onnicomprensivo previsto per il Revisore unico dei Conti nominato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 3 del 18/01/2017 pari ad €5.900,00 annuo al netto dell'IVA e comprensivo di tutte le ritenute di legge;
- il compenso per l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) stabilito dalla Convenzione approvata con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 33 del 06/10/2017 è pari ad €1.500,00 oltre alla cassa previdenza e l'Iva;

Utenze e canoni

Relativamente alla spese di funzionamento dell'Ente, vi è una diminuzione rispetto allo stanziato definitivo del 2016: €17.300,00 a fronte di €15.000,00 previsti per il 2017. Le spese sono sostanzialmente consolidate e, in via presuntiva, sono così quantificabili:

- €4.000,00 Telecom;
- €3.500,00 energia elettrica;
- €550,00 gmail;
- €4.245,60 connettività;
- €250,00 servizio idrico;
- €700,00 spese condominio condominiali;
- €1.800,00 abbonamento a Leggi d'Italia;

Manutenzione ordinaria e riparazioni

Tale voce di bilancio si riduce notevolmente, passando da una previsione definitiva di € 17.960,00 del 2016 a una previsione di € 5.000,00 per il triennio 2017-2019. Tale decremento è dovuto alla riclassificazione delle voci di spesa previsti dal Piano dei Conti integrato previsto dal D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. e il conseguente spostamento degli oneri contrattuali alla corretta voce di bilancio “Servizi informatici e di telecomunicazioni” ove sono imputati i costi di manutenzione e aggiornamento dei contratti relativi ai software e tutti i servizi informatici vari di cui diremo in seguito. Si riportano qui di seguito le principali voci relative alla manutenzione dei macchinari dell’ente:

- manutenzione e la revisione degli estintori €198,00;
- manutenzione degli impianti telefonici €850,00;
- manutenzione dell’impianto di climatizzazione €976,00;

Servizi informatici e di telecomunicazioni

Come già descritto al precedente paragrafo, i contratti relativi alle manutenzioni degli applicativi e a tutti i servizi informatici così come dettagliati nel Piano dei Conti integrato, sono imputate alla presente voce di bilancio il cui stanziamento per l’esercizio 2017 è di €20.000,00 e prevede, oltre ai contratti che si elencheranno qui di seguito, anche lo stanziamento per lo sviluppo e l’adeguamento degli applicativi protocollo e atti amministrativi alla vigente normativa relativa alla firma digitale dei documenti la cui spesa è preventivata in €4.880,00:

- € 3.050,00 assistenza, manutenzione e aggiornamento software Halley gestione area amministrativa;
- €610,00 assistenza, manutenzione e aggiornamento applicativo Halley Finanziaria;
- €2.000,00 manutenzione postazioni di lavoro;
- €732,00 canone infocert;
- €732,00 gestione digitale documenti;
- €3.660,00 backup in cloud dei dati ai fini della loro corretta gestione e sicurezza;
- €1.420,08 gestione, manutenzione sito web;

Quote associative

Le spese per l’iscrizione alle associazioni cui l’ente aderisce, ovvero A.n.e.a. (Associazione nazionale Autorità e enti d’Ambito) €3.800,00, e Cica (Centro internazionale Civiltà dell’Acqua) €

4.000,00 sono rimaste pressoché inalterate rispetto all'esercizio 2016 e precedenti. La previsione è stata pertanto assestata per il triennio 2017-2019 in €9.000,00 e tiene conto di eventuali aumenti delle suddette quote associative secondo le rispettive Convenzioni.

Premi assicurazione

Relativamente alla voce delle assicurazioni non sono previste variazioni sostanziali rispetto al precedente esercizio, €7.000,00 per il triennio 2017-2019. Nel dettaglio le attuali polizze assicurative attive che si prevede di rinnovare sono le seguenti:

- €3.131,88 copertura per i componenti del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino per il rischio "in itinere" e responsabilità RCT;
- €875,21 copertura assicurativa per i rischi connessi alla conduzione sede dell'Ente con già applicata la riduzione del 5% del contratto in applicazione del D.L. 66/2014, art. 8 comma 8 lett. a);
- €650,00 assicurazione per autovettura ente;

Acquisto di servizi per spese di formazione e addestramento personale

Lo stanziamento per le spese per la formazione del personale dipendente aumentano di € 2.000,00 nel triennio 2017-2019 passando ad €6.000,00 rispetto ai €4.000,00 del 2016. Tale voce di spesa prevede la partecipazione di tutto il personale dipendente ai corsi di formazione per l'aggiornamento professionale e normativo relativamente alle proprie competenze all'interno dell'Ente. L'aumento suddetto deriva dall'assunzione di un direttore e dell'eventuale assunzione di un profilo professionale D1.

Rimborsi per viaggio e trasloco

Rimane inalterata la previsione di spesa triennale per le trasferte del personale rispetto al 2016: €2.500,00. Da segnalare che nei precedenti esercizi la presente voce era inserita nelle spese del personale, mentre ora è stata spostata nelle prestazioni di servizi come previsto dal Piano dei Conti integrato.

Altre prestazioni di servizi

Questa voce di bilancio, raggruppa tutti quei servizi per i quali non vi è una specifica classificazione nel piano dei conti integrato e prevede per il 2017 uno stanziamento di 6.500,00, in diminuzione rispetto allo stanziato definitivo del 2016 pari ad €8.040,00, necessario per far fronte

alla copertura delle spese qui di seguito elencate ed ulteriori servizi qualora necessari in corso di esercizio:

- €3.208,60 Service paghe;
- €486,00 medico del lavoro;
- €600,00 impegni alle ULSS

Servizi di sorveglianza

E' stata creata questa nuova voce di bilancio poiché nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente provvederà a dotarsi di un sistema di allarme (vedi analisi spesa in conto capitale) e del relativo servizio di sorveglianza che sarà attivato con una società specializzata del settore. L'importo presunto previsto per il servizio suddetto è di €2.000,00 annui per singolo esercizio.

Utilizzo beni di terzi

La spesa prevista per tale voce di bilancio per il triennio 2017-2019 ammonta a complessivi € 8.200,00 in aumento €rispetto al valore del bilancio definitivo 2016 (pari ad €5.000,00) e comprende la locazione di due garage:

- uno per il ricovero dell'autovettura al costo annuale di € 698,70 cui è stata applicata la riduzione del 15% sul canone d'affitto come previsto dall'art. 24 comma 4, lett. a) del D.L. 24/04/2014 n. 66;
- uno ad uso magazzino per il materiale cartaceo dell'Ente, al costo annuale di € 867,00 per l'esercizio 2016 anziché €1.020,00 poiché è stata applicata la medesima riduzione di legge. Si prevede di rescindere il contratto nel corso dell'anno.

La spesa relativa alla voce noleggio macchinari e attrezzature è drasticamente ridotta nel corso degli ultimi esercizi grazie alle adesioni alla Convenzioni Consip per fotocopiatori e comprende:

- una stampante multifunzione/fax monocromatica, noleggiata mediante adesione a Convenzione Consip nel corso del precedente esercizio 2016 in sostituzione della precedente macchina, per un costo complessivo annuale di €555,30 contro €3.700,00 dei precedenti contratti.
- Stampante Kyocera € 1.793,40 con scadenza a fine ottobre, che si rinnoverà in Consip attivando la nuova Convenzione relativa al servizio di noleggio del suddetto dispositivo, per cui si prevede un costo annuale complessivo di €2.000,00 circa;
- €1.281,00 Plotter noleggio fino al 2020;

- €421,63 licenze antivirus.

In questa voce di bilancio si imputeranno tutte le licenze, comprese, ad esempio, quelle antivirus, come previsto dal Piano dei Conti integrato sopra citato, pertanto si è ritenuto di stanziare €6.000,00.

Imposte e tasse a carico dell'Ente

Per le imposte e tasse a carico dell'Ente lo stanziamento complessivo è di €30.900,00 per il 2017 mentre per gli esercizi 2018-2019 si assesta in €32.900,00, tale aumento è dovuto principalmente all'Irap di cui si dirà qui sotto nel dettaglio. Vi sono 6 voci di spesa dedicate, si riepilogano le principali:

- Imposte e tasse su immobili: che prevede la copertura dell'Imu attualmente assestato in € 3.168,00 annui. La voce prevede €3.700,00 al fine di coprire eventuali aumenti di aliquota;
- Irap: calcolato secondo le percentuali di legge sul costo del personale ad esclusione delle voci relative alle trasferte ed agli assegni per il nucleo familiare, la somma prevista per i singoli esercizi del triennio analizzato varia a seconda degli importi della spesa di personale e delle eventuali incarichi di collaborazione autonoma: €24.000,0 per il 2017 e €26.000,00 per il 2018 e 2019;
- Tassa di circolazione dei veicoli a motore: la spesa è consolidata in €272,00 annui, ovvero la spesa per il bollo auto dell'autovettura di servizio. La voce di bilancio prevede uno stanziamento di €300,00 al fine di coprire eventuali aumenti.
- Tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani: in questa voce di bilancio è imputata la spesa prevista per la TARI, il cui importo è circa €2.600,00 annui. Lo stanziamento a bilancio è di €2.800,00 e tiene conto di eventuali aumenti.

Spese dovute a sanzioni, indennizzi, risarcimenti

Tale voce di bilancio prevede uno stanziamento complessivo di €1.500,00 e prevede due voci:

1. "Oneri da contenzioso", inserita precauzionalmente nell'eventualità vi siano spese di giudizio a seguito di cause perse: la somma stanziata per il triennio 2017-2019 è di €1.000,00. Si segnala, peraltro, che risulta sostanzialmente aperto un unico procedimento relativamente alla causa intentata da ex dipendente avverso provvedimento di licenziamento, con vittoria dell'ente in entrambi i gradi di giudizio (l'appello di cui al procedimento 559/2014 RG è stato chiuso a fine 2015), il dipendente citato è ricorso in Corte di Cassazione.

2. “spese per sanzioni” per la quale, pur non essendo previste sanzioni a carico dell’ente, è stato inserito uno stanziamento precauzionale di €500,00.

Parte in conto capitale

SPESE IN CONTO CAPITALE				
	Previsione def. 2016	2017	2018	2019
Previsione	256.000,00	17.000,00	9.000,00	33.000,00
Di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
Cassa	357.820,82	307.090,07		

Le spese in conto capitale, trovano copertura con le entrate relative ai primi tre titoli di bilancio nel rispetto del principio del pareggio di bilancio.

	2017	2018	2019
Entrate correnti primi tre titoli	609.650,00	601.650,00	601.650,00
TOTALE SPESE CORRENTI	592.650,00	592.650,00	568.650,00
Differenza entrate meno spese correnti	12.000,00	9.000,00	33.000,00
Quota capitale mutuo	0,00	0,00	0,00
Risultato gestione corrente meno quota mutuo	17.000,00	9.000,00	33.000,00
Spese in conto capitale	17.000,00	9.000,00	33.000,00
Totale entrate meno spese	0,00	0,00	0,00

La previsione definitiva dell’esercizio 2016 pari ad €256.000,00 è così suddivisa:

- €13.000,00 previsione;
- €243.000,00 applicazione del Fondo pluriennale vincolato di parte capitale (approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 11 del 03/05/2016);

Per la parte in conto capitale della spesa, è stato inserito uno stanziamento complessivo di € 17.000,00 nell’esercizio 2017, €9.000,00 nel 2018 e €33.000,00 nel 2019.

Le voci in conto capitale movimentate sono:

- “Impianti e macchinari”: sono stanziati € 8.000,00 per la sola competenza 2017, lo stanziamento prevede l’acquisto di un sistema di allarme per la sede dell’Ente. Non sono previsti attualmente, ulteriori costi negli esercizi 2018-2019;

- “Acquisto di mobili e arredi”: sono stanziati €2.000,00 per singolo esercizio del triennio 2017-2019 per eventuali integrazioni al mobilio esistente;
- “Hardware”: sono stanziati €3.000,00 per singolo esercizio del biennio 2017-2018 per eventuali integrazioni alla dotazione informatica, mentre nel 2019 sono previsti € 22.000,00;
- “Macchine per ufficio”: sono stanziati € 2.000,00 per singolo esercizio del triennio 2017-2019 per eventuali integrazioni alla dotazione esistente;
- “Software” €2.000,00 per il biennio 2017-2018 e 7.000,00 per il 2019;

La spesa per l’hardware e il software si mantiene contenuta negli esercizi 2017-2018 per incrementarsi notevolmente nel 2019, esercizio nel quale si prevede il rinnovo delle postazioni di lavoro acquistate nel 2014. Lo stanziato complessivo tra le voci hardware e software è di €29.000,00.

Missione 20: Fondi e accantonamenti

Programma 1: Fondo di Riserva

Titolo 1: Spese correnti.

Fondo di riserva

L’art. 166 del TUEL prevede che gli enti locali iscrivono in bilancio di previsione un fondo di riserva per fronteggiare esigenze straordinarie ovvero per integrare gli stanziamenti di spesa corrente le cui previsioni si rivelino inadeguate alle esigenze. Lo stanziamento deve essere compreso tra 0,30 e il 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il Consiglio di Bacino ha stanziato per il triennio 2017-2019 l’importo di €10.500,00 pari all’1,72 % delle spese correnti del 2017 e 2018 e all’1,88% delle spese correnti per l’esercizio 2019.

Missione 60: Anticipazioni finanziarie

Programma 1: Restituzione anticipazioni di Tesoreria

Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute dall’Istituto tesoriere/cassiere.

Rimborso anticipazioni di cassa

Per tale intervento si rimanda alla descrizione effettuata nella Parte entrata della relazione costituendo con essa un partita di giro.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Per ciò che concerne gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 co. 6, si può osservare che il bilancio di previsione 2017-2019 rispetta il principio del pareggio complessivo. Le entrate dei primi tre titoli, nel caso del Consiglio titolo II e III, finanziano le spese correnti e le quote di ammortamento del mutuo, mentre la differenza, ovvero l'avanzo della gestione corrente, viene utilizzato per finanziare le spese in conto capitale:

	2017	2018	2019
Entrate correnti primi tre titoli	609.650,00	601.650,00	601.650,00
Spese correnti al netto del Fondo di Riserva	582.150,00	582.150,00	558.150,00
Fondo di riserva	10.500,00	10.500,00	10.500,00
TOTALE SPESE CORRENTI	592.650,00	592.650,00	568.650,00
Differenza entrate meno spese correnti	17.000,00	9.000,00	33.000,00
Quota capitale mutuo	0,00	0,00	0,00
Risultato gestione corrente meno quota mutuo	17.000,00	9.000,00	33.000,00
Spese in conto capitale	17.000,00	9.000,00	33.000,00
Totale entrate meno spese	0,00	0,00	0,00

IL DIRETTORE
Ing. Massimiliano Campanelli